



Mensile della parrocchia di Fiorenzuola d'Arda

N. 12  
Dicembre 2014  
Anno LXX

Autorizzazione del Tribunale di Piacenza con decreto n. 29 del 22/10/1974

**Direttore responsabile:**  
Don Giovanni Vincini

**Comitato di direzione:**  
Franco Ceresa, Giuliana Sfulcini.

**Redazione:**  
Don Giovanni Vincini, Franco Ceresa, Lidia Mazzetta, sr Piera Rossetto, Giuliana Sfulcini.

**Computer grafica:**  
Mauro Bardelli, Franco Ceresa, Danilo Deolmi, Laura Moschini, Vittorio Sozzi.

**Idea grafica:**  
Giovanna Mathis

**Direzione, redazione e amministrazione:**  
Piazza Elio Molinari, n. 15  
29017 Fiorenzuola d'Arda (PC)  
Tel. 0523/982247  
c/c postale 00184291

**Email:**  
ideafiorenze@gmail.com

**Amministrazione:**  
Fausto Fermi

**Stampa:**  
Grafiche Lama  
Strada ai Dossi di Le Mose, 5/7  
29100 Piacenza  
Tel. 0523/592859

## L'avvincente testimonianza di una coraggiosa mutazione di vita LA STRADA DEL SOLE DELLA BAND "THE SUN"

In un affascinante racconto l'esperienza della loro conversione evangelica

Dopo il felice incontro testimonianza con i quattro giovani componenti della Rock Band "The Sun" al teatro Verdi di Fiorenzuola durante il Convegno di San Fiorenzo è nata la voglia di meglio conoscerli. Lo stimolante dialogo con loro, autenticamente pieno di valori esistenziali riscoperti alla luce Vangelo e di un ritrovato senso più vero della vita, ha destato interesse per il libro del leader del gruppo Francesco Lorenzi, *La strada del sole*, pubblicato da Rizzoli e giunto alla quarta ristampa. Nella prefazione Gianfranco Ravasi scrive: "Quella di Francesco Lorenzi narrata in questo volume non è un'autobiografia solo artistica, è anche una testimonianza spirituale. La forza dirimente della sonorità rock è stata come uno squillo di tromba che lo ha risvegliato dal sonno dello spirito e gli ha aperto uno squarcio sul mondo della fede".

### Perché non sono felice?

"La domanda che mi assillava: Perché, pur avendo la vita che ho sempre sognato e che la maggior parte dei miei coetanei vorrebbe vivere, non sono felice?", così scrive l'autore Francesco Lorenzi, e continua. "Avevo 25 anni. Di fronte a me vedevo solo il vuoto che si era venuto a creare in tutti gli ambiti della mia esistenza, mentre le mie certezze cadevano a pezzi".

L'unico punto fisso rimasto era la famiglia. E la madre Bianca una sera gli consegna una locandina con un'immagine stilizzata di Gesù Cristo, bello e gio-

vane, con scritto: Corso di evangelizzazione alla sequela di Gesù: Vieni e vedi! "Pur con tante perplessità e tanti pregiudizi, mi decisi e feci per intero quel percorso. Feci l'esperienza sulla mia pelle di come Gesù conduca per mano chi si rivolge a Lui con umiltà e sincerità di cuore, pronto a guidare chi è aperto con la mente e con l'anima. Così Lui mi portò il fuoco. Il fuoco che cambia ogni pensiero, obiettivo e rapporto umano. La preghiera nella forma dell'adorazione eucaristica notturna perfezionò il mio cammino ed il mio rapporto con la sua Presenza".

### Da punk a rock band Cristiana

Il cambiamento comportava tutta una serie di conseguenze e di impegnativi passaggi riguardo le persone, i contratti, le tournées. Anzitutto Francesco deve convincere gli altri



I quattro componenti della band, da sinistra: Matteo "Lemma", Gianluca "Boston", Francesco "The President", Ricki "Trash", uniti in una nuova e più fraterna amicizia.

componenti della band e vi riesce ottenendo un'adesione libera e rafforzativa della loro amicizia, non un'adesione esteriore, ma vera e sincera. Anche il nome viene cambiato: non più "Sun Eats Hours", ma "The Sun" per ricordare il passaggio dal tempo che mangia le ore, alle ore che vengono illuminate dalla nuova Luce. Non più i testi dei canti in lingua inglese, ma nella lingua italiana più espressiva dei nuovi messaggi di vita. Non più l'after show da vivere come abbandono ad ogni tipo di

sregolatezza, ma opportunità per un incontro positivo con le persone. Una svolta coraggiosa, non facile da far accettare ai componenti della band e tanto meno all'ambiente musicale, ai procuratori di contratti ed ai tanti fans diffusi nel mondo. Ma Francesco non può tradire il dono dello Spirito ricevuto, che continua a coltivare, e fa suo il consiglio di Madre Teresa di Calcutta: "Da al mondo il meglio di te, e forse sarai preso a pedate: non importa, dà il meglio di te".

### L'invincibile preghiera e la Dioincidenza

L'unità della band non va in crisi, regge alle sfide, anzi si rigenera più bella e più forte. Così scrive Francesco: "Eravamo sempre insieme e condividavamo la musica, gli affetti, gli impegni, le responsabilità, le tensioni, i viaggi, le batoste ed i successi. Chi vince cento milioni di euro non è ricco come chi coltiva amicizie profonde e sincere. Ci sentivamo i più ricchi del mondo, anche se spesso con il portafogli vuoto! Liberi dal concetto mondano del successo sperimentavamo una gioia piena.

Questo voleva dire essere Spiriti del Sole, il nostro nuovo album". Continua: "Proposi di scrivere in un'unica preghiera perché la nostra gratitudine venisse davvero iscritta nel tempo e nelle nostre coscienze al cospetto di Gesù risorto. Arrivavamo, infatti, da una rinascita personale e professionale evidente, a tratti incredibile e incalcolabile".

Una concatenazione di grazie che Francesco attribuisce alla forza dell'"invincibile preghiera" e della "Dioincidenza" nelle circostanze umane.

**Da Papa Benedetto, da Papa Francesco, a Betlemme, a Medjugorje**

L'accompagnamento di pellegrinaggi con show musicale ha pure giocato un ruolo di conferma e di ulteriore  
(continua a pagina 2)

A meno che tu provveda in altro modo, allegato all'idea trovi il modulo di conto corrente postale perché tu possa farci pervenire

la tua offerta per sostenere

**L'idea**

l'unico mensile della nostra città.

Un impegno mensile affidato a generosi volontari e, per i non leggeri costi, alle libere offerte dei lettori. Se, per qualche disguido nella distribuzione con il sistema "porta a porta" non ti arriva, puoi ritirarla dal banchetto in fondo alla chiesa.

### La profezia straniera

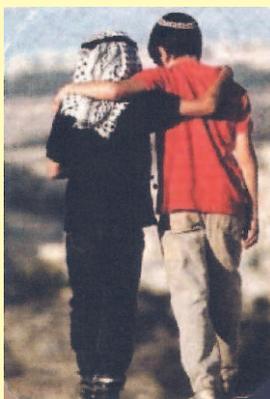
## IL NATALE VISTO DAL MAHATMA GANDHI

Non si dovrebbe celebrare la nascita di Cristo una volta all'anno, ma ogni giorno, perché Egli rivive in ognuno di noi. Gesù è nato e vissuto invano se non abbiamo imparato da lui a regolare la nostra vita sulla legge eterna dell'amore pieno. Là dove regna senza idea di vendetta e di violenza, il Cristo è vivo.

Allora potremmo dire che il Cristo non nasce soltanto un giorno all'anno: è un avvenimento costante che può avverarsi in ognuna delle nostre vite. Quando la legge suprema dell'amore sarà capita e la sua pratica sarà universale, allora Dio regnerà sulla terra come regna in cielo.

Il senso della vita consiste nello stabilire il Regno di Dio sulla terra, cioè nel proporre la sostituzione di una vita egoista, astiosa, violenta e irragionevole con una vita di amore, di fraternità, di libertà, di ragione.

Quando sento cantare "gloria a Dio e pace in terra agli uomini di buona volontà" mi chiedo oggi



Un ragazzo palestinese e uno israeliano che camminano insieme verso un futuro di riconciliazione.

come sia resa gloria a Dio e dove ci sia pace sulla terra. Finché la pace sarà una fame insaziata, finché noi

non saremo riusciti a rinascere come uomini illuminati dallo Spirito, a instaurare con le persone rapporti autentici di comunione da cui siano estranei i sorrisi forzati, l'invidia, la gelosia, la falsa cortesia, la diplomazia, finché non avremo come senso della vita la ricerca della verità su noi stessi, del giusto, del bello, finché non saremo capaci di spogliarci dell'inautentico, di ciò che abbiamo di troppo a spese di coloro che non hanno niente, finché continueremo a calpestare i nostri sogni più belli e più profondi, il Cristo non sarà ancora nato.

Quando avremo sradicato la violenza dalla nostra civiltà, allora potremo dire che "Cristo è nato in mezzo a noi".

Se si augura "buon Natale" senza dare un senso profondo a questa frase, tale augurio resta una semplice formula vuota.

**Mohandas Karamchand Gandhi**

### Le tre nascite di Gesù

La prima nascita è quella eterna all'interno della divina comunione trinitaria, costitutiva della Persona di Gesù. La seconda è quella dell'Incarnazione nella maternità verginale di Maria. La terza nascita è quella che avviene nella mediazione della comunità, della Parola, della liturgia, del povero, attraverso di noi. La prima nascita fu senza madre, la seconda senza padre, la terza con la genitorialità della chiesa fecondata dallo Spirito Santo. Sono i passaggi che ci garantiscono la completezza della visione del Natale cui corrispondono le tre Messe previste dalla Liturgia per quel giorno.

A Fiorenzuola la festa di Tutti I Santi tra nuove iniziative e tradizioni

## TUTTI I SANTI: TUTTI SANTI

Halloween, feste a tema, adorazioni e preghiere: la città rivive la Festa dei Santi

Le date del 31 ottobre e del 1° Novembre sono ormai sempre più associate ad Halloween che non alla Vigilia e alla Festa di Ognissanti. Per questo la parrocchia ha deciso di promuovere delle iniziative volte a ricordare a tutti l'importanza e la bellezza della Festa dei Santi.

Una di queste è stata Holyween: appendere un santino sulla porta di casa dalla sera del 31 ottobre a tutto il 1° novembre. Non si è voluto demonizzare Halloween, ma "usarlo" per trasmettere un messaggio importante: tutti possiamo diventare santi.

Sono stati distribuiti più di mille santini: di San Fiorenzo, Madre Teresa, Salvo D'Acquisto, San Pio, Chiara Lucre Badano, M. Giacquinta, i coniugi Beltrame-Quattrochi, Gianna Beret-

ta Molla, Massimiliano Kolbe, Don Bosco e Don Pino Puglisi. L'occasione è stata utile anche per far conoscere questi santi nel loro lato più umano, soprattutto ai ragazzi del catechismo.

Anche alla scuola dell'infanzia San Fiorenzo, in preparazione della festa dei Santi i bambini hanno vissuto un momento di preghiera a cui si sono preparati durante la settimana precedente. Dopo aver conosciuto alcune figure di santi come S. Fiorenzo e S. Martino, hanno scoperto che esiste un santo "da calendario" che si chiama come loro e che ha fatto un gesto d'amore importante verso l'altro, mettendo in pratica il comandamento di Gesù "amatevi gli uni gli altri". Così anche loro hanno scelto di impegnarsi in piccoli gesti d'amore verso

la mamma e il papà, i fratelli e gli amici e durante la celebrazione hanno apposto il loro nome, tutto decorato, come segno d'impegno a diventare, anche se piccoli, un po' più santi.



Un doveroso anticonformismo: la festa dei Santi celebrata con la distribuzione delle immagini dei santi veri, a contrastare la carnevalata di Halloween.

Infine, l'1° Novembre si è svolta la consueta Giornata della Santificazione Universale. In chiesa Scalabrini il Movimento Pro Sanctitate ha guidato l'Adorazione eucaristica sul tema "Storia degli uomini, storia di Dio", annunciando che

solo nella santità l'uomo trova la più completa realizzazione.

Valeria Toninelli

### PER AIUTARE LA SOLIDARIETÀ DELLA PARROCCHIA

**Offerta libera.** presso la Parrocchia consegnando la busta ai Sacerdoti o ai Diaconi, alle Suore o agli Operatori del Fondo, alla Segreteria parrocchiale. Nella busta può essere inserito contante o assegno e, volendo, i dati del donante (Nome, Cognome, indirizzo).

**Bonifico bancario** al conto corrente IT43L0623065310000030779266 presso la Cassa di risparmio, intestato alla Parrocchia di San Fiorenzo, fondo di solidarietà.

**Versamento sul conto corrente postale** 12106290 intestato alla Parrocchia di San Fiorenzo, specificando nella causale "per la solidarietà".

Versando, alle porte della chiesa, l'ultima domenica del mese nelle apposite bustole organizzate dal GRUPPO VINCENZIANO il corrispettivo di "TRE CAFFE' AL MESE".

### L'Avvento diocesano

## LUNGO IL CAMMINO NON SMARRITE LA PATRIA

Il tema è tratto dagli scritti di San Colombano nell'anno del XIV centenario della morte

Avvento, parola ormai consueta, ma che rischia di perdere il suo significato originario di arrivo, venuta. Arrivo di chi? Arrivo perché? Arrivo dove? Sono gli interrogativi che mons. Giuseppe Illica, vicario della diocesi, insieme a don Gigi Bavagnoli e al Direttore della Caritas diocesana, Chiodaroli, ha cercato di porre all'attenzione dei sacerdoti e degli educatori, provenienti da varie parrocchie dei paesi limitrofi, che si sono incontrati il 19 novembre, a Fiorenzuola, presso l'auditorium del centro Pastorale Scalabrini.

La serata è iniziata con un momento di preghiera a cui ha fatto seguito la lettura di un brano del profeta Isaia ancora di grande attualità: "Perché Signore ci lasci vagare lontano dalle tue vie e lasci indurire il nostro cuore [...] Ritorna per amore dei tuoi servi..."

Don Gigi Bavagnoli, commentando il brano, ha specificato che siamo un popolo in cammino, ma a volte, smarriti, prendiamo strade sbagliate che non portano all'incontro con il Padre il quale, invece, viene sempre verso di noi per ridarci la dignità di figli. L'amore infinito con cui fa questo è dimostrato dal dono del suo figlio Gesù, l'atteso, che viene ancora qui, oggi, come sempre, perché noi riusciamo a raggiungere il pieno compimento della nostra umanità.

Il diacono Chiodaroli della Caritas diocesana, con il suo intervento, ha precisato che educare alla carità non significa solo aiutare materialmente chi è in difficoltà, ma insegnare all'uomo il linguaggio dell'amore che porta a far fruttare i talenti ricevuti.

Nel corso della serata sono stati presentati gli appuntamenti principali dell'avvento: la veglia nelle parrocchie il 29 novembre; la veglia dei giovani con il vescovo il 12 dicembre nella nostra collegiata; la giornata di motivazione alla Carità, il 14 dicembre; un momento di ritiro nelle parrocchie nell'imminenza del S. Natale. È stata data inoltre comunicazione dei vari sussidi scaricabili on-line sul sito [www.diocesipiencenzabobbio.org](http://www.diocesipiencenzabobbio.org).

Fra questi sussidi vi è il poster, con l'immagine della Natività, da esporre all'interno delle chiese. Quest'anno la scena è tratta da un quadro, che si trova a Bobbio, in cui compare anche l'immagine di San Colombano. Sono poi acquistabili libretti per la preghiera personale e in famiglia oltre a una lucerna in carta traforata ignifuga il cui ricavo andrà in gran parte a favore della Caritas diocesana.

LM

## Appuntamenti parrocchiali

Sabato 29 Novembre ore 20.30: Veglia d'Avvento in Collegiata.

Domenica 30 Novembre ore 10 allo Scalabrini: Messa e incontro per ragazzi di 1° media e loro genitori

Domenica 30 Novembre ore 15.30 Battesimi in Collegiata.

Sabato e Domenica 7-8 Dicembre: uscita comunitaria 3° media.

Domenica 7 Dicembre ore 10.00 allo Scalabrini Messa e incontro ragazzi della Cresima e dei loro genitori.

Lunedì 8 Dicembre Giornata dell'Azione Cattolica; ore 9.30 assemblea generale.

Venerdì 12 Dicembre ore 21.00 Veglia d'Avvento dei Giovani.

Sabato 20 Dicembre ore 16.00 Recital della Scuola Materna San Fiorenzo.

Sabato 20 Dicembre ore 21.00 in Collegiata: Concerto di Natale del Coro Vallongina.

Mercoledì 24 Dicembre ore 24: Messa di Natale a mezzanotte.

Domenica 28 Dicembre ore 11.15: Festa degli anniversari di matrimonio.

Mercoledì 31 ore 18 in Collegiata. Messa di fine Anno con Te Deum di ringraziamento.

Giovedì 1° gennaio ore 18: Messa della Pace.

## Piccola Casa della Carità



In questo periodo servono:

- bagnarini;
- detersivo per piatti;
- piatti piani e fondi di plastica;
- bicchieri di plastica;
- generi alimentari a lunga conservazione;
- indumenti intimi maschili, anche usati in buono stato.

Grazie

a chi si ricorderà di noi.

Recapito: Via Sforza Pallavicino n. 2, 29017 Fiorenzuola d'Arda (PC) Tel. 0523/981076

aperta dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 12,30

I Volontari della Piccola Casa della Carità

## ...LA BAND "THE SUN"

(continua da pagina 1)

riore animazione del nuovo cammino con forti esperienze di contatto e di dono dell'esperienza di fede. Più volte in Terra Santa dove Dio si è reso presente e nel mistero dell'Incarnazione ha scelto il Suo modo di continuare ad essere in mezzo a noi.

A Mejugorie per conse-

gnare alla Madonna la loro svolta e per meglio contemplare come in Maria l'umano incontra il divino.

A Roma incontro con Papa Ratzinger in occasione di un concerto alla presenza dei vescovi e cardinali sulle problematiche della cultura giovanile.

Con Papa Francesco dopo il concerto tenuto al-

l'Auditorium dell'Università LUMSA dove i brani furono intervallati dalle loro valutazioni degli atteggiamenti dei giovani di fronte alla Chiesa.

Una riconciliazione con Gesù Cristo, ma anche con la Chiesa.

Questa sintesi ha voluto essere un'esorazione a leggere il libro molto più bello, completo e coinvolgente di questo riassunto.

Nati alla Grazia  
Leonardo Pighi, Tommaso Cattelani, Giulio Pellino, Cloe Aimi.

Alla casa del Padre  
Dario Striglio, Maria Ferretti, Arturo Bricchi, Rosa Maria Viani, Giovanni Zilli, Vanda Marengi, Luigia Benaglia, Antonio Mantese, Pasqualina Arzani, Francesco Fermi.

IMPRESA

### EDILGANDOLFI

di Fabio GANDOLFI - Emilio BERTINETTI

**329.06.17.306 - 347.43.05.892**

[edilgandolfi.impresa@libero.it](mailto:edilgandolfi.impresa@libero.it)

**Costruzioni e ristrutturazioni edili**

**PREVENTIVI GRATUITI**

Fiorenzuola d'Arda  
Piazzale Cavour, 3  
Tel.0523.983080  
Fax 0523.981380  
e-mail: fiore@ducatosrl.it

## SestoSenso

Ti protegge in ogni emergenza

«Quando mai Signore ti abbiamo visto povero e ci siamo messi a servirti? Ogni volta che...».

Che strano modo, che il nostro Dio ha, di farsi incontrare dall'uomo. Attraverso le povertà del fratello puoi vivere un autentico incontro con Lui. Che cosa inaudita! Potremmo spendere tante parole sulla povertà che affligge il mondo e la nostra Italia, ma quest'anno mi sono soffermato di più sulla povertà del prete.

Al termine di questo anno liturgico, ripenso agli episodi salienti di questo 2014, che mi porteranno a distinguere questo anno dagli altri della mia vita. Il primo che mi viene in mente è la scomparsa della mia ultima nonna a febbraio. Donna a cui devo molto, e che soprattutto nell'ultimo periodo è stata capace di testimoniarmi quell'amore che veniva prima di quello che io facevo per lei, amore condito da quel pizzico di fierezza che le derivava dall'essere la nonna di un prete. Il perdere questo bel riferimento ha fatto emergere la consapevolezza di quanto sia grande anche in me il biso-

gno di sentirmi amato.

Un altro fatto che certamente ha segnato quest'anno è stato l'incidente stradale avuto in Polonia con i giovani il giorno dell'Assunta. Istanti tremendi in cui ho temuto di perdere quei ragazzi che il Signore mi ha affidato. Porto nel cuore quelle ore, come ore di paura, ma anche di grande consolazione perché in quel pomeriggio polacco, ho ricevuto tante telefonate da parte dei genitori dei ragazzi che avevano avuto l'incidente, e di tanti altri fiorenzuolani, che mi testimoniavano la loro vicinanza e il loro affetto. L'orgoglio ha provato a mandare giù il magone, ma confesso di aver pianto molto durante le telefonate.

Non vuole essere lo sfogo di fine anno delle sventure di un prete, ma la confessione della presa di coscienza della mia, e penso nostra, condizione di estrema fragilità che può essere affrontata solo grazie alla vicinanza di quei fratelli, famigliari, amici che facendosi vicino alla tua povertà

ti testimoniano la compassione di Dio.

Potrebbe sorgere l'interrogativo: ma il prete non è quello che aiuta tutti? Ma se chi deve aiutare ha bisogno anche lui, come fa? Siamo abituati a pensare a senso unico: c'è chi è chiamato ad aiutare e chi è cronicamente bisognoso.

L'anno che ci lasciamo alle spalle mi ha aiutato a smascherare questa falsa credenza. L'essere fragili, e a nostra volta bisognosi, non è un impedimento alla vocazione alla compassione, ma uno stimolo ad un nuovo approccio. Ho percepito il bene che mi fanno e mi hanno fatto quelle persone che mi cercano non solo perché sono DON ALESSANDRO, perché sono responsabile di diversi fronti qui in parrocchia, ma perché sono semplicemente ALESSANDRO.

Mi spronano le testimonianze di amore gratuito a noi preti che qui in canonica riceviamo quotidianamente; ho nel cuore i ricordi di tante persone comuni che hanno voluto accompa-

gnare gli ultimi giorni di don Cobiانchi turnandosi al suo capezzale (anche di notte), sono sollevato dal sentire di come qualcuno è disposto a prendersi un giorno di ferie per accompagnare il suo parroco all'ospedale per un'operazione al ginocchio. Credete... ci fanno molto bene queste dimostrazioni, perché ci restituiscono quella nostra identità di uomini che a volte rischia di essere un po' sotterrata dal ruolo, dall'etichetta, e dal da fare...

Anche se ancora in forze fisiche, estremamente contento della scelta fatta, sento di avere bisogno di gesti sinceri, gratuiti, liberati dalle devozioni di circostanza, che sanno andare oltre quegli inevitabili limiti, di cui mio malgrado sono portatore.

Vi consegno queste righe sulla povertà dei preti (che poi ritengo essere la povertà, e quindi il bisogno, di tutti), non per sottolineare il peso di una croce, ma per ringraziare il Signore per questo dono bellissimo di questa povertà, che mi ri-



In questa foto, i tre preti di Fiorenzuola: Don Jean Laurent Konongo, don Alessandro Mazzoni (in piedi), don Gianni Vincini (seduto a destra); padre Fabrizio Bonelli (seduto a sinistra) è ora parroco ad Agazzano.

corda quotidianamente che non sono fatto per bastare a me stesso, e che quindi nel lasciarmi amare ho la possibilità di incontrare quel Dio che ha scelto le piccolezze dell'uomo come "nuove epifanie".

Rivolgo a tutti voi, cari

fiorenzuolani, una preghiera sussurrata perché un po' vergognosa: vogliateci bene. Il vostro calore, credete, ci fa molto bene.

Con affetto e riconoscenza.

Don Alessandro Mazzoni

## IN CAMMINO VERSO LA TERRA PROMESSA

L'itinerario formativo dei Giovani adulti



Il gruppo, quest'estate, a Cracovia.

Dopo la ripresa dei cammini delle annate delle Superiori, quest'anno ha visto la ripartenza il Gruppo dei Giovani adulti di cui fanno parte i ragazzi dal 92 al 95. Molti di noi hanno vissuto l'esperienza della Vacanza in Polonia in Agosto, la quale non è stata solo la conclusione di un anno formativo, ma allo stesso tempo, anche punto di partenza di questo nuovo gruppo. Molti di noi sono educatori e catechisti nei vari gruppi parrocchiali e abbiamo riconosciuto quanto sia im-

portante vivere un cammino di formazione e di fede, al fine di vivere con consapevolezza e trasmettere al meglio i messaggi e gli insegnamenti cristiani.

Questa esperienza è rivolta a una fascia d'età che comprende studenti universitari e giovani lavoratori che hanno ultimato da poco gli studi. A guidare i ragazzi sono Don Alessandro, Luca Ferretti e Benedetta Viaroli.

Il tema guida del cammino è la figura di Giosuè, uomo di grande fede, che ha saputo stare al suo posto seguendo Mosè nel deserto dopo la liberazione del popolo ebraico, per poi guidare quest'ultimo nell'ingresso nella Terra Promessa.

Gli incontri si tengono ogni due settimane ma con

una particolarità: uno dei due incontri si svolge insieme ai ragazzi coetanei di Roveleto, guidati da Don Umberto Ciullo e di Vigolo Marchese, guidati da Don Paolo Chiapparoli, ogni volta in una delle tre Parrocchie. Questa caratteristica per fare in modo che la

nostra esperienza non rimanga soltanto tra noi giovani di Fiorenzuola, ma che possa essere condivisa e confrontata con altri ragazzi che frequentano realtà simili alla nostra. L'incontro con i giovani delle altre Parrocchie sono incentrati sulla lettura della Parola, mentre in quello di gruppo si affrontano temi di attualità.

Federico Franchi

## INVITO ALLA "POLENTATA BENEFICA PRO ORATORIO"

Con l'avvicinarsi della stagione fredda i volontari dell'oratorio, riprese le attività a pieno regime con i biscotti di San Fiorenzo, si cimenteranno un'altra volta in cucina, riproponendo una cena a base di polenta, cinghiale ed altri abbinamenti per rendere sempre più ghiotto questo piatto dalle origini antiche e semplici.

La serata avrà luogo il 13 dicembre con ritrovo al centro pastorale Scalabrini alle ore 19,20 e si completerà con una tombolata finale nella quale verranno messi in palio, per i più fortunati, bellissimi premi. Vi aspettiamo numerosi sperando che vogliate accordare ancora tanta fiducia alle nostre capacità di cuochi dilettanti. Gli interessati possono iscriversi e avere maggiori informazioni presso la segreteria parrocchiale.

Quelli che... l'oratorio

## CON LA FESTA DEL CIAO, INIZIO DEL NUOVO ANNO ACR



«Tutto da scoprire» è il motto che caratterizza il percorso di Azione Cattolica dei Ragazzi 2014-2015; ed è stato anche il titolo della Festa del Ciao che lo scorso 27 ottobre ha inaugurato l'anno associativo richiamando una quarantina di ragazzi presso la casa Giovanni XXIII.

Ispirati dall'ambientazione annuale del laboratorio, i partecipanti hanno potuto cimentarsi in stimolanti attività quali costruire ponti, realizzare mummie o "studiare" le proprietà dei palloncini (come la loro particolare tendenza ad esplodere...). L'atteggiamento della curiosità e della voglia di scoprire diventano per i ragazzi uno stimolo alla ricerca, all'approfondimento e alla novità.

La scoperta più importante avvenuta al laboratorio Acr è stata però un'altra: Gesù Cristo, colui che non ci abbandona mai e che, sussurrandoci «Coraggio, sono io», ci tende sempre la mano. È lui che ci guida nella ricerca e nelle scelte quotidiane, e che ci fa capire come noi stessi siamo bellissime invenzioni, uniche e importantissime.

Questo percorso di scoperta insieme all'Acr continua tutte le domeniche dalle ore 11:00 alle 12:00, presso la casa Giovanni XXIII, in un viaggio sempre nuovo alla scoperta di Gesù.

Stefano Civardi

Una passione che affonda le radici nel tempo, dal 1959

# Renato Dallavalle

ORO, ARGENTO, GIOIELLI, OROLOGI

Gioielli unici e preziosi prodotti dalle migliori marche del settore.

Via Gramsci, 9 - Tel. 0523/983533 - FIOREZZUOLA D'ARDA (PC)

GIANFRANCO NEGRI FOTOGRAFO

Fiorenzuola d'Arda (PC)  
0523 982878  
339 3503723

www.gianfranconegri.it

## L'Identità nella Giornata Nazionale AVO, UNA PROPOSTA DI VOLONTARIATO

Il 25 ottobre 2014 l'Associazione AVO ha celebrato la Giornata Nazionale, la stessa giornata non prevede mai alcuna forma di raccolta fondi; nelle piazze, nelle sedi di Convegni e presso strutture sanitarie i volontari operano in assoluta gratuità e sono sempre impegnati a far conoscere l'Associazione a tutti coloro i quali desiderano ricevere informazioni e dedicare parte del loro tempo agli ammalati.

Quest'anno il tema previsto dalla Giornata Nazionale è stato quello dell'Identità, intesa come rapporto di reciprocità tra paziente e volontario, che rappresenta la caratteristica principale su cui si basa il rapporto tra di loro e il bisogno di rafforzare la "parità" nella corrispondenza umana della solidarietà.

L'associazione AVO di Fiorenzuola è giunta quest'anno al 18° anno di attività, la stessa Associazione ha scelto di festeggiare questi lunghi anni di attività con qualche giorno di anticipo in concomitanza con la festa del Patrono San Fiorenzo, celebrato il 17 ottobre scorso; infatti, durante lo svolgimento del Convegno di San Fiorenzo l'Associazione AVO ha partecipato proprio con varie tematiche sul volontariato.

Da sempre i volontari dell'Associazione AVO a Fiorenzuola operano presso l'ospedale, nei vari reparti, a contatto diretto con l'ammalato, offrendo loro affetto, dedizione, "cure amorevoli" e soprattutto parte del proprio tempo libero.

L'attività svolta dal volontario

non è a senso unico, ma è uno scambio ricco di emozioni, il volontario si accosta all'ammalato gratuitamente, senza alcuna aspettativa, ma sempre riceve in cambio un qualcosa quale affetto, oppure un sorriso o semplicemente un grazie che lo appaga e lo rende ricco nell'animo.

All'interno del gruppo di volontari accade anche che qualcuno, per varie esigenze o motivazioni, è costretto a rinunciare a svolgere questa speciale attività, pertanto sollecitiamo quanti di voi possano essere interessati a provare, anche solo una volta, questa esperienza unica nel suo genere e perché no... diventare un volontario dell'AVO.

**I volontari dell'AVO di Fiorenzuola**



Il gruppo delle Volontarie AVO dopo la Messa del 12 ottobre scorso.

## RICORDO DEL PROF. GIORGIO CATTANI

**Primario del reparto Ortopedia dell'Ospedale di Fiorenzuola, fondatore e primo presidente della "Pubblica Assistenza Val d'Arda"**

Confesso che la proposta della redazione dell'idea di ricordare con uno scritto il Prof. Giorgio Cattani mi ha fatto molto piacere perché, ritengo, che il professore sia stato dimenticato troppo in fretta dai fiorenzuolani.

Giorgio Cattani primario del reparto Ortopedia dell'ospedale di Fiorenzuola d'Arda, (quando Fiorenzuola aveva un ospedale) era una persona seria e di alta professionalità, il suo reparto era un centro d'eccellenza non solo per la sanità piacentina, oggi i medici della sua équipe sono tutti stimati professionisti.

Ma la sua opera più bella e meritoria è stata la "Pubblica Assistenza Val d'Arda", pur non essendo piacentino e neppure residente a Fiorenzuola, nei primi anni ottanta Giorgio Cattani, insieme al dott. Bazzani e altri promotori, ha fondato la benemerita associazione e per quasi venti anni ne è stato il presidente.

Aveva un grande carisma, una mente vulcanica ed era un organizzatore instancabile, è anche grazie al suo impegno che la "Pubblica" è diventata quella che ancora oggi conosciamo, un'associazione seria, sempre presente, formata da veri volontari che donano il loro tempo disinteressatamente.

Benché fosse una persona molto impegnata era

sempre disponibile per i militi, ogni sera, dopo l'orario di lavoro in ospedale, invece di effettuare visite private, molto redditizie, si intratteneva con i volontari per organizzare sempre nuove iniziative.

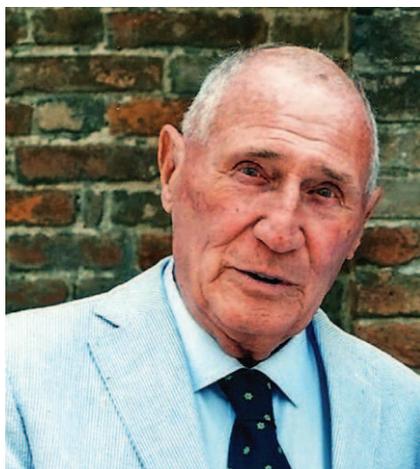
Non contento di aver contribuito a fondare la "Pubblica" si è prodigato per far nascere nei paesi limitrofi nuove consorelle, un'altra creatura del professore è stata l'Associazione Provinciale delle Pubbliche Assistenze, negli anni in cui ne è stato presidente si è prodigato per dare nuove regole al volontariato di questo tipo, in un momento storico dove le normative non esistevano e tutto era lasciato all'iniziativa dei singoli.

Oggi grazie al presidente Luigi Amici ed al consiglio direttivo in carica, il suo nome è scritto sulla targa che ricorda le persone che hanno contribuito alla crescita dell'Associazione, posizionata all'ingresso della sede, in via Cecilia Maldea.

**Luigi Buratti**

**Per questo numero grazie anche a:**

I volontari dell'AVO di Fiorenzuola, Luigi Buratti, Stefano Civardi, Federico Franchi, Alessia Lambri, don Alessandro Mazzoni, Gian Franco Negri Fotografo, Quelli che... l'oratorio, Valeria Toninelli.



Il prof. Giorgio Cattani.

**SABATO 6 DICEMBRE 2014**  
**Mercatino di Natale**

Fiorenzuola d'Arda, Via Umbria, 7/9

Idee regalo Natale

Tutto per l'auto

dalle 8:00 alle 13:00 dalle 15:00 alle 19:00

Al Mercatino di Natale della Concessionaria **Bussandri** troverai tante idee per i tuoi regali di Natale. Buoni regalo, telocopriauto, modellini, estintore, deghiacciatore, anticalcare, navigatore, carica cell, Kit ripara gomme, guanto raschiaghiaccio, chiavetta USB, biciclette, ricambi d'epoca e tanti altri.

**BUSSANDRI** ASSOCIAZIONE FATE MARCO

## IL PAPA ALL'A.C.: RIMANERE, GIOIRE, USCIRE

Risuonano ancora forti nei nostri cuori i tre verbi che Papa Francesco ha affidato a Maggio all'Azione Cattolica: *rimanere* in Gesù nelle circostanze concrete della vita, *gioire* sempre nel Signore, *uscire* per le strade del mondo.

Queste sono le parole che ci accompagneranno lungo tutto il triennio e che trovano nella Parola di quest'anno associativo (Mc 6, 45-52) l'invito ad avere coraggio.

Come i discepoli, infatti, siamo chiamati a salire insieme sulla barca seguendo il percorso che Gesù ci indica, affidandoci alle sue parole nonostante le avversità, i dubbi e le paure. L'8 dicembre alle 9,30 in Casa Papa Giovanni XXIII l'Azione Cattolica Parrocchiale vivrà la festa dell'adesione con un momento formativo unitario su questo tema per rinnovare il suo "sì" a Gesù e alla Chiesa.

**Alessia Lambri**

**STUDIO**

**IMMOBILIARE**

**geometri**

**GANDOLFI - TEMPERINI**

VIA JOHN LENNON, 27 - FIORENZUOLA D'ARDA  
Tel/Fax 0523-94.22.67 - Mobile 393-93.57.743  
[www.geometrigandolfitemperini.it](http://www.geometrigandolfitemperini.it)



**DOTT.SSA MASINI FRANCESCA**  
**CONSULENTE DEL LAVORO**

- Consulenza del Lavoro e Previdenziale
- Gestione Paghe e Contributi
- Centro di assistenza fiscale - Mod. 730

Fiorenzuola d'Arda - Via Bressani, 4/d - Tel. 0523/983991 - [info@studiomasini.net](mailto:info@studiomasini.net)